

## **PROGETTO GREEN SCHOOL**

### **Scuola primaria “A. Moro” di Arsago Seprio (VA)**

*“La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un’epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all’Italia e all’Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l’ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone.” (Linee Guida Educazione Ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014).*

Con questa consapevolezza le docenti della scuola primaria “A. Moro” hanno deciso di aderire al progetto Green School promosso dalla provincia di Varese insieme ad Agenda 21 Laghi, CAST ONG e ONLUS e Università dell’Insubria con l’obiettivo di ridurre l’impronta ecologica della scuola.

Per noi docenti questa è l’occasione per far maturare negli alunni la consapevolezza dell’importanza di preservare l’ambiente attraverso comportamenti virtuosi in un’ottica di sviluppo sostenibile, ma è anche l’opportunità di miglioramento per tutta la comunità scolastica.

Noi docenti abbiamo una grande responsabilità, perché i bambini di oggi saranno gli adulti di domani!

Arsago Seprio, 02/02/2018

La referente:

Fabiana Capriotti

## Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>

La nostra scuola è dotata di luci con lampade al neon sia nelle aule, sia nei corridoi e nell'atrio. Le luci dei corridoi e dell'atrio restano normalmente accese per tutto il tempo scolastico.

Al contatore sono legati, oltre ai consumi della scuola primaria, anche quelli della palestra (che viene utilizzata anche da altre società sportive nei giorni feriali e festivi) e quelli della scuola dell'infanzia. Per questo, nell'analisi dei consumi, abbiamo tenuto conto solo della fascia F1 cercando così di eliminare alcuni consumi non imputabili alla scuola primaria.

Prima dell'avvio del piano di risparmio energetico, sono stati calcolati i consumi energetici nelle settimane dal 10/11/2017 al 18/12/2017.

Con l'aiuto della tabella per i calcoli dell'impronta carbonica (<http://www.modusriciclandi.info/pillola/131/la-cassetta-degli-attrezzi-per-le-green-school>) è stato possibile convertire i consumi medi settimanali in kg di CO<sub>2</sub> emessi.

*Consumo medio settimanale:* 1040 kwh.

*Emissioni medie settimanali di CO<sub>2</sub>:* 1040 kwh \* 0.58 kg/kwh = **603.2 kg**.

L'azione di riduzione dei consumi inizia il 9 gennaio 2018. Al termine del piano di intervento, che prevede un monitoraggio settimanale dei consumi energetici, sarà calcolata la quantità media di CO<sub>2</sub> eventualmente risparmiata per ogni settimana.

## **Pilastrini affrontati**

- 1) Riduzione dei consumi energetici:** dopo aver calcolato il consumo medio di energia elettrica nei mesi di novembre e dicembre, abbiamo messo a punto un piano di intervento per la riduzione dei consumi energetici. Sono coinvolti tutti i docenti, il personale ATA e ovviamente gli studenti, ognuno con i propri ruoli. [Fig. 1].
  
- 2) Miglioramento raccolta differenziata:** considerando che la scuola ha aderito al progetto "Frutta nelle scuole", abbiamo aggiunto due contenitori per l'umido che prima erano assenti. L'Amministrazione Comunale ci ha gentilmente regalato un composte ad uso didattico, per questo l'umido raccolto sarà avviato al compostaggio.
  
- 3) Didattica:** hanno aderito alle lezioni di educazione ambientale le docenti delle classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>B</sup>, 3<sup>A</sup> e 3<sup>B</sup>, 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup>, 5<sup>A</sup> e 5<sup>B</sup>. I temi trattati, diversi nelle varie classi in base agli accordi con le docenti curricolari, comprenderanno i rifiuti, l'acqua, l'energia e il rispetto della natura. Potrebbero subire delle modifiche in base agli interessi emergenti negli alunni. Le lezioni di educazione ambientale termineranno alla fine dell'anno scolastico.

## **Integrazione del progetto Green School con altre iniziative a cui la scuola partecipa**

- 1) “Riciclo di classe”: si tratta di un progetto, che comprende anche un concorso educativo, di educazione alla cittadinanza ambientale promosso da CONAI in collaborazione con il Corriere della Sera. All’iniziativa partecipano le classi 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup>.
- 2) “Io. Non. Spreco.”: è un progetto di educazione alimentare del Gruppo Elior che si pone la finalità di formare le generazioni future a ridurre sprechi e rifiuti, così che possano contribuire allo sviluppo sostenibile del pianeta. Partecipano le classi 1<sup>B</sup>, 3<sup>B</sup>, 4<sup>B</sup>, 5<sup>B</sup>.

## Figure

Fig. 1: Protocollo per la riduzione dei consumi energetici.



### **COSA FANNO LE DOCENTI:**

- 1) LE DOCENTI HANNO LA RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE DELLA LUCE IN SALA DOCENTI, NELLE AULE PER I LAVORI IN PICCOLO GRUPPO O INDIVIDUALI, IN PALESTRA;
- 2) NOMINANO IL GUARDIANO DELLA LUCE DI TURNO;
- 3) SPENGO NO SEMPRE LA LIM (SENZA LASCIARLA IN STAND-BY) PRIMA DELL'USCITA POMERIDIANA E NELL'INTERVALLO MENSA;
- 4) SE NEI CORRIDOI LA LUCE E' ACCESA ANCHE SE NON E' NECESSARIO, RICORDANO AL PERSONALE NON DOCENTE DI SPEGNERLA.

### **COSA FANNO GLI STUDENTI:**

- 1) IL GUARDIANO DELLA LUCE DI TURNO HA CURA DI CONTROLLARE LA LUCE NATURALE E SPEGNERE QUELLA ARTIFICIALE SE NON C'E' LA NECESSITA' DI AVERLA ACCESA DURANTE LE ORE DI LEZIONE (SE E' UNA BELLA GIORNATA SI POSSONO TENERE APERTE LE TENDE);
- 2) IL GUARDIANO DELLA LUCE CONTROLLA CHE LA LIM SIA COMPLETAMENTE SPENTA (NON IN STAND-BY) ALL'USCITA POMERIDIANA E NELL'INTERVALLO MENSA;
- 3) IL GUARDIANO DELLA LUCE SPEGNE SEMPRE LE LUCI QUANDO SI ESCE DALL'AULA;
- 4) PER LE QUINTE: SE NEI CORRIDOI LA LUCE E' ACCESA ANCHE SE NON E' NECESSARIO, LO FANNO NOTARE ALLA MAESTRA.

**COSA FA IL PERSONALE NON DOCENTE:**

- 1) ALL'ENTRATA A SCUOLA ALLE 7.30 VENGONO ACCESE SOLO LE LUCI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO LAVORO (SI LASCIANO SPENTE LE LUCI NELLE AULE E NEI CORRIDOI);
- 2) PER CAMMINARE IN UN CORRIDOIO E' NECESSARIA MOLTA MENO LUCE DI QUELLA CHE SERVE PER LEGGERE E SCRIVERE, QUINDI LE LUCI NEI CORRIDOI VERRANO TENUTE GENERALMENTE SPENTE (SPECIALMENTE SE LA GIORNATA E' SOLEGGIATA) OPPURE SI ACCENDE SOLO UNA FILA DI LUCI;

**L'UNIONE FA LA FORZA!**